



Architetture Cloud-native

D. Davide Lamanna
CTO, Binario Etico



#OSW2021



RETE ITALIANA
OPEN SOURCE



Architetture / Cloud-native



RETE ITALIANA
OPEN SOURCE

Sistemi debolmente accoppiati, resilienti, gestibili e osservabili

Cloud-native application come composizione di API-driven-service

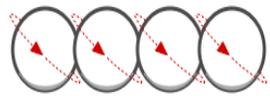
Tecnologie abilitanti:

- Container
- Microservizi
- Service-mesh
- Serverless function
- Immutable infrastructure

Implementate tramite codice dichiarativo

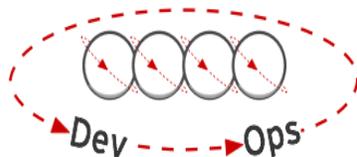
Development Process

Waterfall



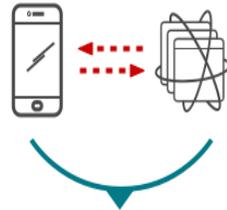
Agile

DevOps



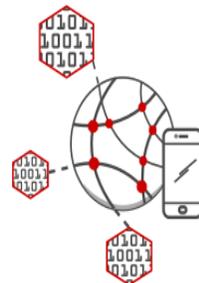
Application Architecture

Monolithic



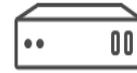
N-Tier

Microservices



Deployment & Packaging

Physical Servers



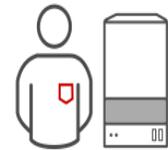
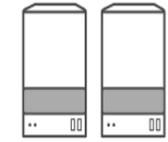
Virtual Servers

Containers



Application Infrastructure

Datacenter



Hosted

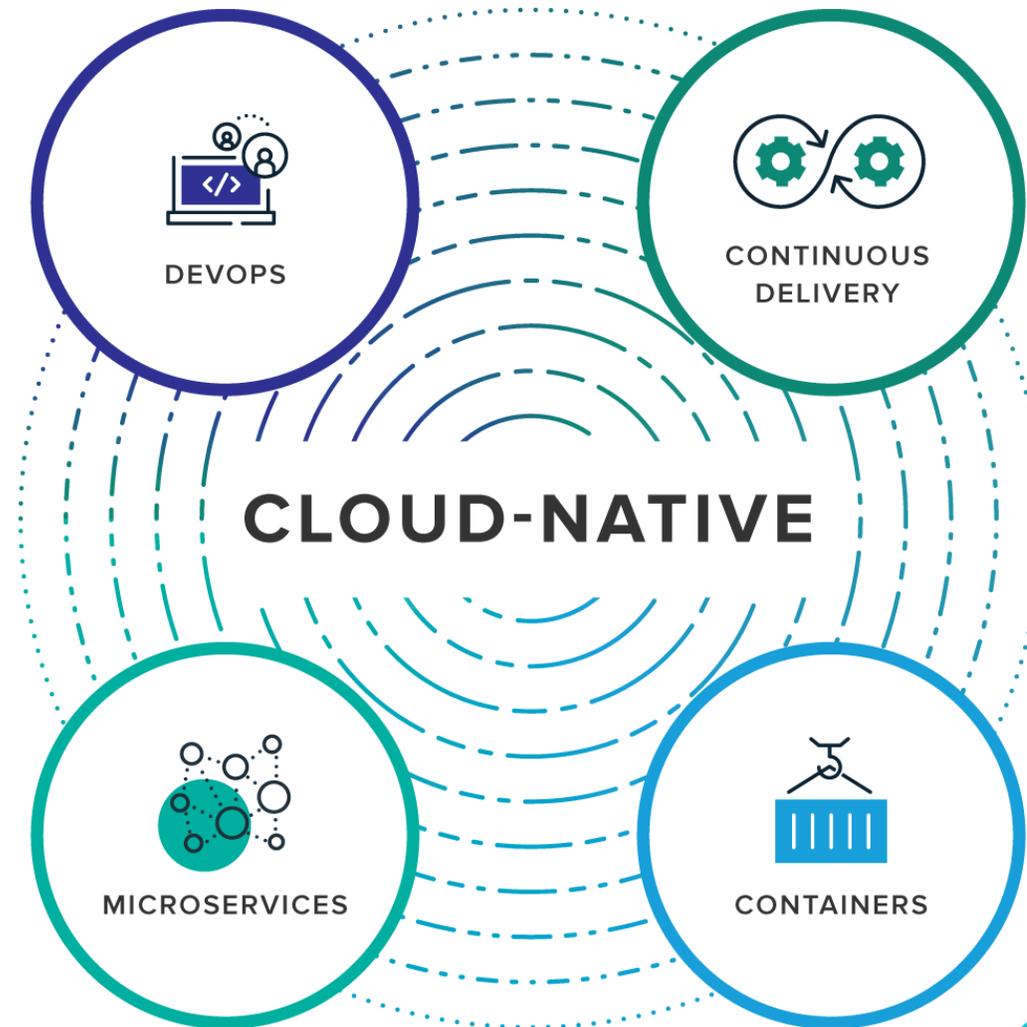
Cloud



Cloud-native application

Create come un insieme di microservizi che vengono eseguiti in container applicativi e possono essere orchestrate in Kubernetes e gestite e distribuite utilizzando flussi di lavoro DevOps e CI/CD

12(15)-Factor application[1]: metodologia per la creazione di app SaaS che utilizzano formati dichiarativi per l'automazione della configurazione e la portabilità tra ambienti di esecuzione.



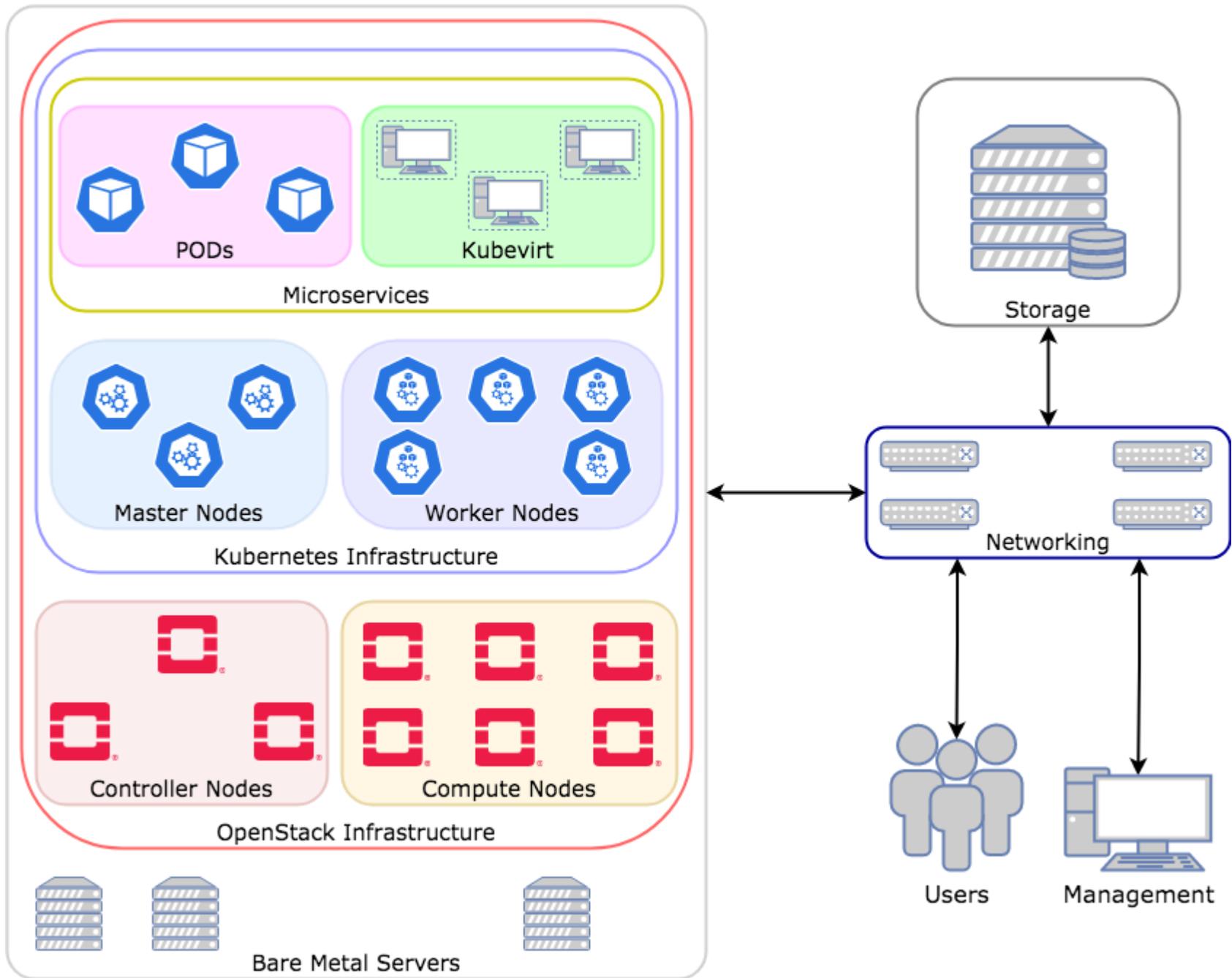
[1] Beyond the Twelve-Factor App, by Kevin Hoffman

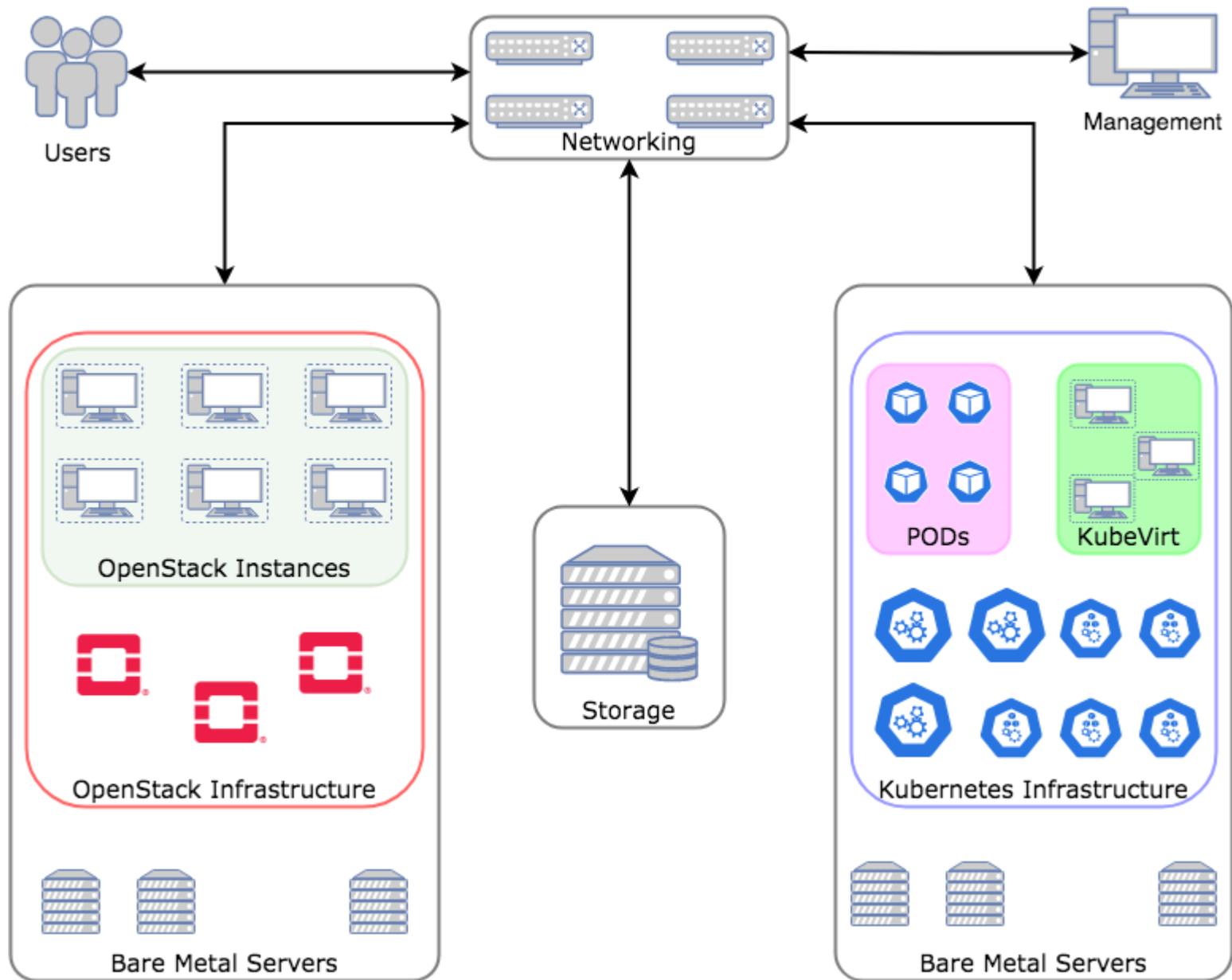
1 - Code Base	Una singola codebase per microservizio, con proprio repository. Versionata, può essere distribuito in più ambienti (qa, staging, produzione).
2 - Dipendenze	Ogni microservizio isola e containerizza le proprie dipendenze, senza influire sull'intero sistema.
3 - Configurazioni	Le informazioni di configurazione al di fuori del microservizio, tramite uno strumento di CM.
4 - Servizi di backup	Database, cache, message broker devono essere esposti tramite un URL (disaccoppiamento dall'applicazione)
5 - Build, versione, esecuzione	Separazione rigorosa tra le fasi di build, rilascio ed esecuzione. Ognuno contrassegnato con un ID univoco, con possibilità di fare rollback.

6 - Processi	Ogni microservizio isolato da altri servizi in esecuzione. Esternalizzare lo stato (cache distribuita o database).
7 - Associazione di porte	Ogni microservizio indipendente, con le interfacce e funzionalità esposte sulla propria porta.
8 - Concorrenza	Quando la capacità deve aumentare, aumentare orizzontalmente i servizi in più processi identici (copie) anziché aumentare una singola istanza di grandi dimensioni.
9 - Disposability	Le istanze del servizio devono essere eliminabili. Favorire l'avvio rapido per aumentare le opportunità di scalabilità e gli arresti per lasciare il sistema in uno stato corretto.
10 - Dev/Prod Parity	Mantenere gli ambienti nel ciclo di vita dell'applicazione il più possibile simili.

12(15) Factor Application

11 - Registrazione	Considerare i log generati dai microservizi come flussi di eventi. Elaborarli con un aggregatore di eventi. Propagare i dati di log a strumenti di data mining/gestione dei log e infine all'archiviazione a lungo termine.
12 - Processi di amministrazione	Eseguire attività amministrative/di gestione, ad esempio la pulizia dei dati o l'analisi dell'elaborazione, come processi una-tantum (strumenti indipendenti, separati dall'applicazione).
13 - API First	Rendere tutto un servizio. Si supponga che il codice verrà utilizzato da un client front-end, un gateway o un altro servizio.
14 - Telemetria	In una workstation si ha una visibilità approfondita sull'applicazione e sul relativo comportamento. Nel cloud non è così. Assicurarsi che la progettazione includa la raccolta di dati di monitoraggio, specifici del dominio e sull'integrità del sistema.
15 - Autenticazione/autorizzazione	Implementare l'identità fin dall'inizio. Si considerino le funzionalità del controllo degli accessi in base al ruolo.





Take away:

1. Container e orchestrazione
2. Conformità
3. Controllo (osservabilità, accessi, percorsi di rete)

Servizi IT affidabili



#OSW2021



<http://www.reteitalianaopensource.net>



RETE ITALIANA
OPEN SOURCE